

## INTERPELLANZA

Oggetto: Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale (CCSVI) e Sclerosi Multipla.

Il sottoscritto consigliere

ricordate le ricerche innovative portate avanti dal prof. Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara e dal dott. Fabrizio Salvi dell'Ospedale Belluria di Bologna sulla Sclerosi Multipla che correlano ad un problema vascolare cronico definito come Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale (CCSVI);

considerato che questa malattia cronica, progressiva e altamente invalidante, è una delle più gravi del sistema nervoso centrale che colpisce in Italia più di 58.000 persone e nel Friuli Venezia Giulia alcune centinaia;

ricordato che le attuali terapie a base di interferoni e di immunosoppressori hanno pesanti effetti collaterali e risultano efficaci solo su circa 1/3 dei pazienti, con costi molto alti;

appreso che l'intervento di angioplastica messo a punto dall'equipe del prof. Paolo Zamboni apre invece una prospettiva di cura con effetti collaterali quasi nulli e costi ridottissimi per il servizio sanitario;

considerato altresì che si sono già attivati gli Assessorati della Salute di Sicilia, Veneto, Lombardia e Piemonte chiedendo la disponibilità al prof. Paolo Zamboni ad ospitare presso la struttura da lui diretta professionisti locali cui trasferire il know how necessario, interpella il Presidente della Regione e l'Assessore competente

per sapere se di fronte ad una tale scoperta scientifica non si ritenga opportuno dare anche ai malati del Friuli Venezia Giulia la speranza di un futuro migliore avviando ed inserendo la nostra regione nello studio terapeutico multicentrico e randomizzato sulla Insufficienza Venosa Cronica Cerebrospinale (CCSVI) nella Sclerosi Multipla.

Stefano ALUNNI BARBAROSSA

Trieste, 16 marzo 2010